

NICOLA SALATO*

Dentro la storia

Il dibattito tra storia e teologia in un recente libro di Giuseppe Guglielmi

Il libro di G. Guglielmi ripropone la *vexata quaestio* del rapporto fra teologia e storia. Il volume è una presentazione critica del teologo G. Ruggieri e anche l'esplicitazione di una precisa visione della storiografia. In questa visione, la storiografia coglie l'impegno ineludibile che la teologia non scada a "vuota tautologia", ma che, riappropriandosi dell'imprescindibilità della storia, possa essere fedele al messaggio di Gesù di Nazaret. Si evidenzia la "precarietà" della teologia che, per il suo statuto epistemologico, non può essere un sapere assoluto, globale e incondizionato, come voleva una certa tendenza della teologia neoscolastica; ma è la storia che provoca la teologia ad andare oltre se stessa e ricercare nuove forme di formulazione e trasmissione.

The book by G. Guglielmi talks about the vexata quaestio of the relationship between theology and history. It is a critical presentation of the theologian G. Ruggieri as well as an explanation of a precise vision of historiography. In this perspective, historiography captures the inescapable commitment that theology does not fail to be an "empty tautology", but, by reappropriating the indispensability of history, can be faithful to the message of Jesus of Nazareth. One highlights the "precariousness" of theology which, given its epistemological status, cannot be absolute, global and unconditional, knowledge as a certain trend of neo-scholastic theology wanted; but it is history that causes theology to go beyond itself and seek new forms of formulation and transmission.

Il complesso e tormentato dibattito tra teologia e storia rappresenta lo sfondo pregresso su cui s'inserisce il ricco e documentato studio di Giuseppe Guglielmi dedicato al teologo italiano Giuseppe Ruggieri¹. Il saggio non è solo una semplice e accurata ricerca monografica su un autore, bensì vuole essere un vero e proprio contributo sul come

"fare" teologia a partire dalla storia o, meglio, dalla particolare collocazione, in questo ambito, della storiografia teologica. Una teologia, quindi, che non si trasforma in storia, ma che impara a riflettere a partire dalla storia: «la verità cristiana si dà sempre e soltanto nella storia – scrive G. Ruggieri –, come storia del sì di Dio»². Nella presentazione,

* Docente di Teologia dogmatica presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Sez. San Luigi, Napoli, nicola.salato@virgilio.it